

Dopo le minacce razziste al professionista panamense

Torino solidale con il medico «Troppo sola la gente di colore»

Il sindaco riceve il dott. Parker - Si farà un dibattito pubblico - Sarebbero oltre diecimila in Piemonte gli immigrati illegali dal Terzo mondo - Collaboratrici domestiche, facchini, venditori ambulanti

Dalla nostra redazione TORINO - Al dottor Mario Parker... il medico di colore che i fascisti hanno minacciato e «invitato» ad abbandonare Torino...

perché, bene o male, la mia professione di medico mi rende un privilegiato... In effetti, la condizione degli stranieri in Piemonte è ancora per molti versi poco conosciuta...

«E' vero - ribattono alcuni studenti stranieri - finora non è successo nulla di grave. Ma non è detto che un modo di governare misero fa incancrenire con la dissen-

«E' vero - ribattono alcuni studenti stranieri - finora non è successo nulla di grave. Ma non è detto che un modo di governare misero fa incancrenire con la dissen-

«E' vero - ribattono alcuni studenti stranieri - finora non è successo nulla di grave. Ma non è detto che un modo di governare misero fa incancrenire con la dissen-

«L'incontro - dice Parker - potrà essere a Dora... E' bene che la gente sappia quali sono le difficoltà che gli stranieri devono superare per vivere qui...

Dal Corno d'Africa, dalle isole di Capoverde, dal Maghreb, dalle Filippine e dal Sud est asiatico sono arrivate in Piemonte quasi 10.000 persone...

Ma la condizione degli stranieri in Piemonte non è soltanto una condizione di sfruttamento. Soprattutto nei confronti degli stranieri di colore ci sono anche umiliazioni...

«L'incontro - dice Parker - potrà essere a Dora... E' bene che la gente sappia quali sono le difficoltà che gli stranieri devono superare per vivere qui...

«L'incontro - dice Parker - potrà essere a Dora... E' bene che la gente sappia quali sono le difficoltà che gli stranieri devono superare per vivere qui...

Il fabbisogno edilizio calcolato in oltre 20 milioni di vani

Domanda di case: per soddisfarla prioritario è il rilancio della produzione

Colloquio con il compagno Libertini - Come favorire l'acquisto di un appartamento

«Come è tradizione plurennale del nostro paese, ma che sta per finire ricomincia irrisolti i problemi sociali ed economici, che un modo di governare misero fa incancrenire con la dissen-

Libertini - è da considerare con maggiore preoccupazione il problema della produzione edilizia, l'esigenza di ridare fiato alla costruzione di case, rispetto alla pur grave questione delle indicizzazioni prodotte dalla legge del '70...

«Innanzitutto - dice Libertini - è interessante riflettere sull'entità e sui modi dell'imposizione fiscale sulla casa. L'indagine svolta da Reviglio nel 1978 ha calcolato in circa 5.200 miliardi il drenaggio fiscale sulle case...

Il recupero del patrimonio abitativo degradato

Ma la questione più assillante, insiste Libertini, è quella della ripresa delle costruzioni. Si deve intervenire immediatamente per produrre case e per recuperare il patrimonio abitativo che si sta degradando...

Così attraverso la 457 si è prodotto appena il 40% dell'obiettivo e la percentuale tende a decrescere. Un'altra legge sulla casa, la 513 - quella che ha fatto decadere i riscatti delle case pubbliche, ma ha finanziato importanti costruzioni di alloggi - è ora inefficace...

«Caserme aperte» e vecchi pregiudizi assai duri a morire

caserma e facilitare così i rapporti tra i comandi, i soldati e la gente, soprattutto quei giovani che ancora devono prestare servizio militare. L'idea - assicurano al ministero della Difesa - è del tutto attuale...

Firenze quest'anno invasa da un'ondata di turismo giovanile

Piazza Signoria scopre i sacchi a pelo

Il capoluogo toscano continua ad offrire a ritmo continuo vecchi e nuovi motivi di interesse turistico-culturale - L'invasione delle «spaghetti house» - Molti i fiorentini che sono rimasti in città

Dalla nostra redazione FIRENZE - Il vecchio «bottegone» di piazza Duomo si è adeguato ai tempi. Il caffè centrale ed elegante ha lasciato il posto (e molti lo criticano) a un'attività commerciale ad una gigantesca «spaghetteria» self service...

Firenze. La definizione, nasconde reazioni diverse, c'è chi la pronuncia con un pesante accento di disprezzo, e la fa seguire da disgustate considerazioni sulla pulizia della città, sui pericoli del teppismo, o da lamenti sul «rumore» notturno dei concerti improvvisati che disturbano il placido sonno dei palazzi del centro...

«Stia di fatto che questa folata di giovani, ripete, pone non pochi problemi, e soprattutto suggerisce e sollecita interventi che migliorino la disponibilità ricettiva della città. Se da questo punto di vista molto c'è ancora da fare, da quello che occasionalmente la città offre ai visitatori si può parlare invece di un «getto continuo» di iniziative e di appuntamenti culturali e spettacolari quali poche altre città possono vantare.

Il boom delle mostre mediche ormai sta storia e certo si è trattato di una esperienza difficilmente ripetibile, ma il «risveglio» culturale della città sembra proseguire di buon passo. Le alternative ai circuiti artistici tradizionali proliferano. Al Forte di Belvedere non solo si può godere la migliore vista aerea della città, ma anche ammirare le opere di Umberto Mastroianni. Calati a valle non c'è che l'imbarazzo della scelta.

«Stia di fatto che questa folata di giovani, ripete, pone non pochi problemi, e soprattutto suggerisce e sollecita interventi che migliorino la disponibilità ricettiva della città. Se da questo punto di vista molto c'è ancora da fare, da quello che occasionalmente la città offre ai visitatori si può parlare invece di un «getto continuo» di iniziative e di appuntamenti culturali e spettacolari quali poche altre città possono vantare.



Lettera a Pertini dai giovani fermati per i tafferugli a Firenze

Dalla nostra redazione FIRENZE - Hanno scritto al presidente della Repubblica Sandro Pertini i giovani che la sera dell'11 agosto furono arrestati in piazza Signoria dopo i clamorosi incidenti con i vigili urbani e le forze di polizia.

per permettere ai netturini di procedere al lavaggio della piazza. I giovani si rifiutarono e secondo il rapporto inviato alla Procura della Repubblica aggredirono i vigili con i loro coltelli, le mazze e altri oggetti. Venne avvertita la questura che inviò sul posto alcune volanti. Gli agenti subirono la stessa sorte dei vigili, furono esplosi in aria diversi colpi di pistola per disperdere i gruppi dei giovani. Seguirono violenti tafferugli.

Il bilancio fu piuttosto pesante: due vigili e cinque agenti contusi e undici giovani arrestati. Alcuni di essi già rilasciati hanno denunciato di essere stati brutalmente percosi sia durante i tafferugli in piazza che dopo il loro arresto.

Alba Fucens: ritrovato il pozzo di Saturno?

L'AQUILA - Gli archeologi hanno forse localizzato e scoperto il «pozzo di Saturno» nella città di Alba Fucens, nella Marsica in provincia dell'Aquila.

Alba Fucens, detta la Pompei d'Abruzzo per l'importanza delle sue vestigia (strade, edifici, piazze, colonnati, muraglie di cinta, templi, scottolati e altri reperti grandiosi), sorge su un colle ai piedi del quale fu costruita dai romani la via Tiburtina-Vulturna che conduceva ad Ostia Antica, l'attuale Fregene. La città fortificata di Alba, appartenente agli Equi, di antichissima

I celebri giardini di Poseidon ceduti per 15 miliardi

Saranno vendute le terme di Ischia?

Dal nostro inviato ISCHIA - Dopo l'albergo «Quisiana» di Capri anche i «giardini di Poseidon» che ospitano il più grosso e famoso complesso termale del mondo cambieranno proprietario? Max Grundig, l'industriale tedesco dei televisori che ha venduto nei giorni scorsi il suo hotel a un gruppo di albergatori capresi, è stato imitato dal dottor Ludwig Kuttner, attuale proprietario del Poseidon che si sarebbe staccato dai suoi investimenti in Italia? La notizia circola con insistenza ad Ischia in questi giorni. Si parla di acquirenti giapponesi disposti a spendere ben 15 mi-

liardi per entrare in possesso dell'intero complesso. La voce è stata ripresa anche da alcuni giornali tedeschi a larga diffusione. E questo fa sorgere le prime preoccupazioni: la vendita di un complesso così grande non può certo lasciare indifferenti.

«Se il dottor Kuttner avesse intenzione di vendere i «giardini» ne sarei certamente al corrente - dice Gianni Calise, uno dei responsabili della conduzione del centro termale - Al momento lo escludo, anche se certe voci sono giunte anche a noi. Io comunque non ci credo. L'attuale proprietario è troppo innamorato di questo posto per lasciarlo. Forse un giorno i suoi eredi...»

TERESA UGAZZI in NIADA

la scorta Arnel con infirmità tristezza le scorse giornate a quanto le abbora cura. Roma, 19 agosto 1981

TERESA ANDRETTI e figlio BRUNO GUERZONI Bologna, 19 agosto 1981

viaggi e vacanze incontri libertini UNITA' VACANZE